



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 22/11/2012

OGGETTO

Contenzioso Canosa di Puglia - Impresa Costruire Oggi.

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione dei maggiori lavori di urbanizzazioni rispetto alla convenzione n. 79975/2002 SENTENZA n. 144/2011 e Atto di Precetto del 12.10.2012.

<p style="text-align: center; margin: 0;">IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p style="margin: 0;">Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 12.11.2012</p> <p style="text-align: center; margin: 10px 0;">Ing. Sabino Germinario</p>
<p style="text-align: center; margin: 0;">IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p style="margin: 0;">Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 13.11.2012 in sostituzione Dott. Samuele Pontino</p>
<p style="text-align: center; margin: 0;">IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p style="margin: 0;">Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 14.11.2012</p> <p style="text-align: center; margin: 10px 0;">Dott.ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemiladodici, addì **ventidue** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17.00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si		13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si		14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si		14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si		16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si		17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si		18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si		19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si		20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si		21	DI NUNNO Saverio	Si
10	METTA Giuseppe	Si		22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si		23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si		24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
				25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 23 - ASSENTI N. 2.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LOMUSCIO Nicoletta, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta il **Presidente** pone in discussione il 5° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Contenzioso Canosa di Puglia - Impresa Costruire Oggi. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 per la realizzazione dei maggiori lavori di urbanizzazioni rispetto alla convenzione n. 79975/2002 sentenza n. 144/2011 e Atto di Precetto del 12.10.2012".

L'Assessore Pietro Basile, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura della proposta di deliberazione in discussione.

Il Segretario Generale precisa onde assicurare la conformità dell'atto che la proposta va integrata nella premessa con espresso richiamo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2011; dà, quindi, lettura dell'integrazione che ha riportato i pareri favorevoli del Dirigente del Settore di competenza e del Dirigente del Settore Finanze.

Esce il Consigliere Di Nunno. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, fa rilevare un errore materiale al punto 3) del dispositivo della proposta in discussione ove viene indicato, quale numero della sentenza di riferimento, il 174 anziché il 144; rileva una contraddizione tra l'attività amministrativa svolta dall'Amministrazione e il dispositivo della sentenza. Anticipa l'astensione al provvedimento in discussione.

Il Consigliere Castrovilli (P.D.), avuta la parola, rileva lievi differenze tra il provvedimento precedente ed il presente.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede che venga trascritta integralmente al presente verbale la seguente dichiarazione: "*si dia mandato ai dirigenti competenti del Settore edilizia e del Settore contenzioso a che verifichino che non ci siano altre situazioni similari valutando opportunamente, nell'esclusivo interesse dell'ente comune, che si possa intraprendere la via transattiva*".

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione come integrata dalla relazione del Segretario Generale che viene approvata avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Consiglieri assenti: n. 3 (Caporale, Di Palma, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 19

Astenuti: n. 3 (Landolfi, Sabatino, Papagna).

Su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 19 voti a favore e 3 astenuti (Landolfi, Sabatino, Papagna), espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- nell'anno 1996, a seguito di deliberazioni commissariali, veniva approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione, ad imprese e cooperative, delle aree in zona 167 per la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata;
- nell'anno 1999 con determinazioni dirigenziali si provvedeva ad assegnare le aree alle imprese e cooperative aventi titolo;
- con dette determinazioni venivano, altresì, stipulate convenzioni edilizie che prevedevano fra l'altro:
 - a) la determinazione del costo di cessione immediato delle aree, assegnate in diritto di superficie o in diritto di proprietà, il cui conguaglio a saldo finale veniva rimandato alla fine del programma costruttivo sulla base delle volumetrie effettivamente realizzate nell'ambito delle assegnazioni. A tal proposito, si evidenzia che la convenzione tipo nel merito testualmente recita "*... allorché sarà possibile effettuare il computo totale dei costi gravanti sulla Amministrazione comunale derivanti da acquisizioni di area (indennità di esproprio riguardanti sia i lotti da edificare che le aree da urbanizzare con opere primarie e secondarie) ...*";
 - b) il costo immediato delle opere di urbanizzazione primaria mancanti che l'assegnatario si impegnava ad eseguire, il cui conguaglio a saldo finale, veniva rimandato a fine del programma costruttivo sulla base delle volumetrie effettivamente realizzate nell'ambito delle assegnazioni;
- con tali convenzioni le ditte assegnatarie si obbligarono ad eseguire tutte le opere di urbanizzazione primaria mancanti e all'uopo presentarono appositi progetti di urbanizzazione primaria;
- in base a tali convenzioni, quindi, l'Amministrazione comunale a conclusione dell'intero programma costruttivo relativo alla ex zona 167 avrebbe dovuto procedere ad eseguire i conguagli per quanto attiene il costo effettivo di cessione delle aree, per il costo effettivo delle opere di urbanizzazione primaria, sulla base delle volumetrie realizzate e sulla base dei reali costi sopportati per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle indennità di esproprio delle aree;
- i rapporti fra l'impresa "COSTRUIRE OGGI s.n.c." e l'Amministrazione comunale, relativi alla costruzione di un fabbricato per civile abitazione di tipo plurifamiliare per complessivi 6 alloggi ubicato in via Carabiniere Di Gennaro (lotto "A"), erano disciplinati dalla convenzione n. 79975 di repertorio del 15.07.2002 la quale prevedeva, fra l'altro, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria per un importo di € 2.065,82 oltre IVA;

- dopo l'ultimazione dei lavori, con nota del 21.01.2008, prot. 2161, la stessa impresa edile "COSTRUIRE OGGI s.n.c." – in modo irrituale – comunicava il consuntivo dei lavori eseguiti dal quale si evinceva che i costi sostenuti ammontavano ad € 9.391,05 (cifra superiore a quella di convenzione) sostenendo di aver eseguito maggiori lavori di urbanizzazioni rispetto alla convenzione ammontanti ad € 7.325,23;
- il maggior costo di dette opere non è mai stato né preventivamente comunicato né autorizzato dall'Amministrazione comunale;
- con ricorso protocollato in data 16.12.09 al 39103, l'impresa edile "COSTRUIRE OGGI s.n.c." chiedeva un rimborso per differenza costi per la realizzazione di opere di urbanizzazione di cui alla convenzione per un importo pari ad € 7.325,23 (differenza fra le opere previste in convenzione e quelle effettivamente realizzate);
- con deliberazione di G.C. n. 94 del 18.02.2010 veniva deliberata la costituzione in giudizio ed il conferimento dell'incarico all'Avv. Filippo Gallo;
- con Sentenza del Tribunale di Trani n. 144 del 04.11.2011, notificata al Comune di Canosa di Puglia il 25.11.2011, questo Ente civico veniva condannato al pagamento della complessiva somma di € 7.325,23 oltre interessi legali a far data dalla domanda al soddisfo, oltre spese legali che liquidava in complessivi € 2.000,00 di cui € 100,00 per spese borsuali, € 900,00 per diritti ed € 1.000,00 per onorari oltre accessori di legge;
- con deliberazione n. 70 del 29.03.2012, la Giunta Comunale decideva di non impugnare la succitata sentenza, sulla base del parere espresso dal difensore dell'Ente, avv. Filippo Gallo;
- con Atto di Precetto notificato al Comune di Canosa di Puglia il 12.10.2012 prot. n. 27952, l'Avv.to Patruno Giovanni, in qualità di procuratore e difensore della impresa edile "COSTRUIRE OGGI s.n.c." ha intimato a questo Ente civico il pagamento della complessiva somma di € 11.571,30;
- alla somma sopra indicata vanno aggiunte le spese di registrazione della Sentenza e successivi adempimenti per € 400,00;

CONSIDERATO che:

- il Testo unico degli Enti Locali definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

- il seguente art. 194 dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate, in particolare alla lettera a) sentenze esecutive;

RILEVATO che, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa, necessita riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 11.971,30, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, per il pagamento di quanto dovuto alla impresa edile "COSTRUIRE OGGI s.n.c." in ottemperanza alla Sentenza n. 144/2011 e Atto di Precetto del 12.10.2012;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. a) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

RILEVATO che per il suddetto provvedimento di ripiano possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

DATO ATTO che il comma 1 dell'articolo 9 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 – pubblicato nella G.U.R.I. n. 237 del 10 ottobre 2012 - ha prescritto che per l'anno 2012 il termine del 30 settembre, previsto dall'art. 193 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è differito al 30 novembre 2012 contestualmente all'eventuale deliberazione di assestamento del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che l'art. 187 rubricato "Avanzo di amministrazione" del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al comma 2, lett. b) consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2011) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 10 in data 18.04.2012, ad oggetto: "Approvazione rendiconto – Anno 2011" con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, dal quale si rileva un avanzo di € 852.523,65;

RITENUTO di assicurare la copertura del debito fuori bilancio di cui si tratta mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2011, per l'importo di € 11.971,30, dando atto che a seguito di ciò permangono gli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica, e del parere del Dirigente del Settore Finanze, in ordine alla regolarità contabile, nonché del visto di conformità del Segretario Generale del seguente tenore: "a condizione dell'integrazione della

proposta di deliberazione nei modi e termini sopra indicati, dando atto del permanere degli equilibri di bilancio”, resi ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTI:

- lo Statuto dell’Ente;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

A MAGGIORANZA di voti espressi per alzata di mano e, precisamente, con 19 voti a favore e 3 astenuti (Landolfi, Sabatino, Papagna). (Risultano assenti i Consiglieri Caporale, Di Palma e Di Nunno)

DELIBERA

1. **PROVVEDERE**, per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 11.971,30 in ottemperanza alla Sentenza n. 144/2011 e Atto di Precetto del 12.10.2012;
2. **FINANZIARE** la somma complessiva di € 11.971,30, mediante variazione di bilancio attraverso l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione, come risultante dal Rendiconto di Gestione 2011 approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 18.04.2012, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contestualmente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, anch'esso allegato al presente provvedimento;
3. **DISPORRE** che il Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica ponga in essere gli atti consequenziali per il pagamento del debito riconosciuto, giusta Sentenza n. 144/2011 e pedissequo Atto di Precetto;
4. **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura regionale della Corte dei Conti.

=====

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 19 voti a favore e 3 astenuti (Landolfi, Sabatino, Papagna) espressi dai n. 22 Consiglieri presenti e votanti (Risultano assenti i Consiglieri Caporale, Di Palma e Di Nunno), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza della sua attuazione riveniente dalla imminente scadenza disposta per il pagamento, ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.